



COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici



PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE

AMBITO: **ARCELLA**

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Restauro e riqualificazione dell'Istituto ex Configliachi

Elaborato: PRIME INDICAZIONI STESURA DEI PSC

RUP: Ing. Nichele Emanuele

Capo Settore: Ing. Nichele Emanuele

Progettisti: Arch. Domenico Lo Bosco



RELAZIONE

23

Codice intervento n° A3


CUP

importo complessivo: € 5'103'000,00

data: Febbraio 2021


CODICE

A 3

	COMUNE DI PADOVA - SETTORE LAVORI PUBBLICI		
	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE GU N. 285 DEL 16-11-2020 QUARTIERE ARCELLA RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA <u>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PSC</u>	A3
			CONFIGLIACHI_PRIME_INDICAZ_SICURE ZZA_R00.docx

SOMMARIO

1	PARTE GENERALE.....	2
2	PARTE PRIMA	3
3	PARTE SECONDA.....	4
4	PRIME INDICAZIONI SUL FASCICOLO DELL'OPERA.....	5
5	OBBLIGHI DELLA COMMITTENTE.....	6
6	OBBLIGHI DELL'APPLATATORE.....	7
7	FASE DI ESECUZIONE DELL'OPERA.....	9
8	ORGANIZZAZIONE SOMMARIA DEI LAVORI E DEL CANTIERE.....	11
9	NOTE FINALI	12

	COMUNE DI PADOVA - SETTORE LAVORI PUBBLICI		
	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE GU N. 285 DEL 16-11-2020 QUARTIERE ARCELLA RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA <u>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PSC</u>	A3 <small>CONFIGLIACHI_PRIME_INDICAZ_SICURE ZZA_R00.docx</small>

1 PARTE GENERALE

La presente Relazione inerente il progetto di fattibilità per il restauro e la riqualificazione dell'Istituto ex Configliachi a Padova riassume le Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento.


Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza rappresentano l'attività che il coordinatore deve svolgere in fase di progettazione preliminare al fine di individuare le principali disposizioni per l'eliminazione o prevenzione dei rischi in cantiere e che in seguito saranno recepite nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) da definirsi, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, in sede di progettazione definitiva ed esecutiva con l'individuazione delle figure del committente, del responsabile dei lavori, del coordinatore in fase di progettazione e del coordinatore in fase di esecuzione dei lavori.

CORPO DEL DOCUMENTO

Questo documento viene sviluppato in maniera da indirizzare il futuro Piano di Sicurezza e Coordinamento nel seguente modo:

PARTE PRIMA – Predisposizioni e prescrizioni di carattere generale per l'applicazione del PSC: dovranno adattarsi di volta in volta alle specifiche esigenze dello specifico cantiere e saranno finalizzate ad effettuare azioni di Prevenzione, Formazione ed Informazione continua del personale.


PARTE SECONDA – Elementi costitutivi del PSC per fasi di lavoro. È un'ipotesi attendibile ma preliminare di come verranno eseguiti i lavori per le fasi più significative dei lavori evidenziando le misure di prevenzione dei rischi interferenti risultanti dall'eventuale presenza simultanea di più Ditte, con previsione dell'utilizzazione di impianti comuni, mezzi logistici e di protezione collettiva.

	COMUNE DI PADOVA - SETTORE LAVORI PUBBLICI		
	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE GU N. 285 DEL 16-11-2020 QUARTIERE ARCELLA RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA <u>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PSC</u>	A3
			<small>CONFIGLIACHI_PRIME_INDICAZ_SICURE ZZA_R00.docx</small>

2 PARTE PRIMA

Il PSC dovrà contenere in particolare:


- modalità di presentazione di proposte di integrazione o modifiche al piano di sicurezza redatto dal coordinatore per la progettazione da parte dell'esecutrice
- obbligo alle imprese di redigere il piano operativo di sicurezza complementare e di dettaglio
- elenco dei numeri telefonici utili in caso di emergenza
- struttura organizzativa tipo richiesta (esecutrice dei lavori)
- referenti per la sicurezza richiesti
- descrizione dell'opera da eseguire, con riferimenti alle tecnologie ed ai materiali impiegati
- aspetti di carattere generale in funzione della sicurezza e rischi ambientali
- considerazioni sull'analisi, la valutazione dei rischi e le procedure da seguire per l'esecuzione dei lavori in sicurezza
- rischi derivanti dalle attrezzature
- modalità di attuazione della valutazione del rumore
- organizzazione logistica del cantiere
- pronto soccorso
- sorveglianza sanitaria e visite mediche
- formazione del personale
- protezione collettiva e dispositivi di protezione individuale (dpi)
- segnaletica di sicurezza
- norme antincendio ed evacuazione
- coordinamento tra eventuali subappaltatori e lavoratori autonomi
- attribuzioni delle responsabilità, in materia di sicurezza, nel cantiere
- stima dei costi della sicurezza

	COMUNE DI PADOVA - SETTORE LAVORI PUBBLICI		
	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE GU N. 285 DEL 16-11-2020 QUARTIERE ARCELLA RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA <u>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PSC</u>	A3
			CONFIGLIACHI_PRIME_INDICAZ_SICURE ZZA_R00.docx

3 PARTE SECONDA

La seconda parte del PSC dovrà comprendere nel dettaglio prescrizioni, tempistica e modalità di tutte le fasi lavorative ed in particolare dovrà sviluppare i seguenti punti:


- cronoprogramma generale di esecuzione dei lavori
- elaborati grafici illustrativi delle fasi progressive e procedure più significative per l'esecuzione dei lavori
- procedure comuni a tutte le opere provvisoriale o di demolizione
- distinzione delle lavorazioni per aree
- schede di sicurezza collegate alle singole fasi lavorative programmate, con riferimenti ai lavoratori previsti, alle interferenze, ai possibili rischi, alle misure di sicurezza, ecc..
- elenco non esaustivo di macchinari ed attrezzature tipo
- indicazioni alle imprese per la corretta redazione del piano operativo per la sicurezza (POS)
- schede di sicurezza per l'impiego di ogni singolo macchinario tipo, fornite a titolo esemplificativo e non esaustivo (con le procedure da seguire prima, durante e dopo l'uso).

	COMUNE DI PADOVA - SETTORE LAVORI PUBBLICI		
	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE GU N. 285 DEL 16-11-2020 QUARTIERE ARCELLA RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA <u>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PSC</u>	A3
			CONFIGLIACHI_PRIME_INDICAZ_SICURE ZZA_R00.docx

4 PRIME INDICAZIONI SUL FASCICOLO DELL'OPERA

Deve essere redatto al fine di garantire la conservazione ed il corretto svolgimento delle funzioni a cui l'edificio è destinato e deve essere consultato prima di effettuare qualsiasi intervento d'ispezione o di manutenzione dell'opera. Esso dovrà contenere:

- un programma degli interventi d'ispezione
- un programma per la manutenzione dell'opera in tutte le parti, con indicazione della periodicità delle ispezioni e delle manutenzioni nel tempo
- storico delle informazioni rilevate durante le ispezioni o gli interventi manutentivi effettuati;
- soluzioni per garantire interventi di manutenzione in sicurezza;
- le attrezzature e i dispositivi di sicurezza già disponibili e presenti nell'opera;
- indicazioni sui rischi potenziali che gli interventi d'ispezione e quelli di manutenzione comportano, in relazione alle caratteristiche intrinseche dell'opera, alle attrezzature e sostanze da utilizzare per le manutenzioni;
- i dispositivi di protezione collettiva o individuale che i soggetti deputati alla manutenzione devono adottare durante l'esecuzione dei lavori.

	COMUNE DI PADOVA - SETTORE LAVORI PUBBLICI		
	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE GU N. 285 DEL 16-11-2020 QUARTIERE ARCELLA RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA <u>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PSC</u>	A3 <small>CONFIGLIACHI_PRIME_INDICAZ_SICURE ZZA_R00.docx</small>


5 OBBLIGHI DELLA COMMITTENTE

PROGETTAZIONE DELL'OPERA

Il Committente o il Responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione dell'Opera, designa il Coordinatore per la progettazione (D.Lgs 81/2008, art. 90, comma 3) che redigerà il Piano di sicurezza e di coordinamento (D.Lgs 81/2008, art. 100, comma 1)

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Il Committente o il Responsabile dei lavori prima dell'affidamento dei lavori, designa il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (D.Lgs 81/2008, art. 90, comma 4), verifica l'Idoneità Tecnico – Professionale delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori Autonomi (D.Lgs 81/2008, art. 90, comma 9, lettera a) richiede alle Imprese esecutrici una dichiarazione sull'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, INAIL e Casse Edili e da una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti (D.Lgs 81/2008, art. 90, comma 9, lettera b); trasmette alla A.S.L. ed alla Direzione Provinciale del Lavoro la Notifica Preliminare elaborata conformemente all'Allegato XII (D.Lgs 81/2008, art. 99, comma 1).

	COMUNE DI PADOVA - SETTORE LAVORI PUBBLICI		
	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE GU N. 285 DEL 16-11-2020 QUARTIERE ARCELLA RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA <u>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PSC</u>	A3
			CONFIGLIACHI_PRIME_INDICAZ_SICURE ZZA_R00.docx

6 OBBLIGHI DELL'APPLATATORE

Piano Operativo di Sicurezza – POS – obbligo stabilito dall'art. 29, comma 4, del D.Lgs. 81/08
(valutazione dei rischi)

PiMUS con allegato il progetto o lo schema esecutivo di montaggio (obbligo stabilito dall'art. 134, comma 1, del D.Lgs. 81/08)

Autorizzazione ministeriale all'impiego del ponteggio metallico (obbligo stabilito dall'art. 134, comma 1, del D.Lgs. 81/08)

Libretti di matricola degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg completi dei verbali di verifica periodica (art. 71 del D.Lgs. 81/08)

Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, di quello di terra e di quello contro le scariche atmosferiche (DM 37/08 e DPR 462/01)

Verbale di verifica periodica (biennale) dell'impianto elettrico di terra e di quello contro le scariche atmosferiche (DPR 462/01)

Verbal di verifica periodica e/o straordinaria dei ponteggi metallici

Verbal di verifica periodica di tutte le macchine e attrezzature soggette a tale obbligo

Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) per i soli appalti pubblici non rientranti nelle disposizioni inerenti la designazione dei coordinatori per la sicurezza

Copia di eventuali deleghe in materia di sicurezza


Copia del certificato di conformità CE delle macchine e relativi libretti di uso e manutenzione

Copia della nota di consegna ai lavoratori dei DPI agli operai con obbligo di utilizzo

DURC

Copia di eventuali contratti di subappalto

Copia consultazione RLS o RLST in merito al PSC e al POS

	COMUNE DI PADOVA - SETTORE LAVORI PUBBLICI		
	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE GU N. 285 DEL 16-11-2020 QUARTIERE ARCELLA RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA <u>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PSC</u>	A3
			CONFIGLIACHI_PRIME_INDICAZ_SICURE ZZA_R00.docx

Documentazione comprovante l'avvenuta trasmissione del POS al CSE o alla impresa affidataria

Se non sono allegati al POS:

Nota designazione RSPP con accettazione

Nota designazione ASPP con accettazione

Nota nomina MC con accettazione

Designazione lavoratori addetti alla gestione delle emergenze

Documentazione inerente la formazione degli addetti alla gestione delle emergenze

Attestazione idoneità alla mansione specifica di tutti gli operai

Documentazione attestante l'avvenuta formazione di tutti gli operai, preposti e dirigenti


Documentazione comprovante l'avvenuta formazione sull'utilizzo dei DPI di 3° categoria (es. cinture di sicurezza) e orto-protettori

Documentazione comprovante l'avvenuta formazione degli addetti a macchine complesse

Documentazione attestante l'avvenuta informazione dei lavoratori

Documentazione comprovante l'avvenuta formazione del/dei RLS

Schede di sicurezza delle sostanze e preparati pericolosi

	COMUNE DI PADOVA - SETTORE LAVORI PUBBLICI		
	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE GU N. 285 DEL 16-11-2020 QUARTIERE ARCELLA RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA <u>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PSC</u>	A3
			<small>CONFIGLIACHI_PRIME_INDICAZ_SICURE ZZA_R00.docx</small>

7 FASE DI ESECUZIONE DELL'OPERA

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (D.Lgs 81/2008, art. 92):

Verifica l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori Autonomi, del "Piano di sicurezza e di Coordinamento" (PSC) (comma 1, lettera a);

Verifica l'idoneità del POS redatto dalle Imprese (comma 1, lettera b)

Organizza il coordinamento delle attività tra le Imprese ed i Lavoratori Autonomi (comma 1, lettera c);

Verifica l'attuazione di quanto previsto in relazione agli accordi tra le parti sociali e coordina i Rappresentanti per la sicurezza (comma 1, lettera d)

Segnala alle Imprese ed al Committente le inosservanze alle leggi sulla sicurezza, al PSC ed al POS (comma 1, lettera e)

Sospende le Fasi lavorative che ritiene siano interessate da pericolo grave ed imminente (comma 1, lettera f)

L'Impresa Appaltatrice nei confronti delle Imprese sub-appaltatrici (D.Lgs 81/2008, art. 97):

Verifica l'Idoneità Tecnico – Professionale delle Imprese esecutrici anche mediante l'iscrizione alla CCIAA


Verifica il rispetto degli obblighi INPS – INAIL

Trasmette il suo Piano Operativo della Sicurezza (POS) alle Ditte subappaltatrici; verifica che esse abbiano redatto il loro Piano Operativo della Sicurezza (POS) e ne consegna una copia anche al Coordinatore per la sicurezza e coordina gli interventi di protezione e prevenzione.

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria (D.Lgs 81/2008, art. 97) oltre a quanto previsto per le imprese esecutrici, deve avere disponibile:

Documentazione attestante l'avvenuta valutazione dei POS delle imprese esecutrici

Documentazione attestante l'avvenuta trasmissione al CSE dei POS delle imprese esecutrici


	COMUNE DI PADOVA - SETTORE LAVORI PUBBLICI		
	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE GU N. 285 DEL 16-11-2020 QUARTIERE ARCELLA RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA <u>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PSC</u>	A3
			CONFIGLIACHI_PRIME_INDICAZ_SICURE ZZA_R00.docx

Documentazione attestante eventuali provvedimenti in materia di sicurezza adottati nei confronti delle imprese esecutrici

Documentazione comprovante l'avvenuta trasmissione del PSC alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi

Verifica dei requisiti tecnico-professionali delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi

Trasmissione della verifica di cui al punto precedente al committente o al responsabile dei lavori

	COMUNE DI PADOVA - SETTORE LAVORI PUBBLICI		
	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE GU N. 285 DEL 16-11-2020 QUARTIERE ARCELLA RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA <u>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PSC</u>	A3 <small>CONFIGLIACHI_PRIME_INDICAZ_SICURE ZZA_R00.docx</small>

8 ORGANIZZAZIONE SOMMARIA DEI LAVORI E DEL CANTIERE


L'accesso al cantiere sarà possibile da Via Tiziano Aspetti via Guido Reni attraverso l'accesso principale al complesso che risulta però promiscuo con l'utenza e quindi andrebbe regolamentato attraverso percorsi differenziati e ben segregati.

E' auspicabile invece creare un ingresso dedicato ai lavori, da dove esistono ampie possibilità organizzative. Tutta l'area risulta parzialmente recintata verso l'esterno, ma sarà necessario creare l'ulteriore recinzione attorno all'area interessata dai lavori mediante rete Tenax arancione e, nel caso, segregare ulteriormente recintando debitamente gli edifici e gli spazi aperti interessati ai lavori e separandoli dal resto dei percorsi.

È già presente una viabilità asfaltata che consente ai mezzi di circolare all'interno delle aree e raggiungere i vari edifici; si dovrà però fare attenzione all'altezza dei mezzi per la presenza delle infrastrutture esistenti e della vegetazione infestante.

È necessario, prima di iniziare i lavori, eseguire un'accurata pulizia anche delle aree interessate dalla vegetazione e dai detriti presenti; in caso di demolizioni, queste andranno eseguite per prime, in assenza di altre imprese e secondo un PIANO DELLE DEMOLIZIONI dettagliato da presentarsi a cura dell'Appaltatore.

Dovrà essere individuata un'area comune per gli uffici di cantiere, i servizi logistici dell'impresa ed il deposito materiali e mezzi. Si riporta in merito uno schema tipo di organizzazione di cantiere:

	COMUNE DI PADOVA - SETTORE LAVORI PUBBLICI		
	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE GU N. 285 DEL 16-11-2020 QUARTIERE ARCELLA RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA <u>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PSC</u>	A3
			CONFIGLIACHI_PRIME_INDICAZ_SICURE ZZA_R00.docx

9 NOTE FINALI

Per ogni altra indicazione per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento si dovrà fare riferimento al Progetto Definitivo e al Progetto Esecutivo. Sarà inoltre compito del Coordinatore in fase di Progettazione la redazione della valutazione specifica dei costi della sicurezza, attenendosi alle indicazioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i., il quale prevede la stima dei seguenti costi:

degli apprestamenti da prevedere nel PSC

delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente da prevedersi nel PSC per lavorazioni interferenti

degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche,

degli impianti antincendio,

degli impianti di evacuazione fumi

dei mezzi e servizi di protezione collettiva

delle procedure contenute nel PSC e da prevedere per specifici motivi di sicurezza

degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

I costi della sicurezza così individuati, saranno compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.